

REGG. UE 611-615/2014 s.m.i. - II Annualità

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 01/10/2019 AL 06/10/2019

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoltori APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

COMUNI

- ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

Fase fenologica: Invaiaatura

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



ZONA	Numero di insetti maschi catturati per trappola		Media	Infestazione		Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima		%	olio	mensa	
ZONA 1	14,00	24,00	19,00	6,00	10	1,2	
ZONA 2	15,00	23,00	19,00	7,00	10	1,2	
ZONA 3	14,00	17,00	15,50	5,00	10	1,2	
ZONA 4	13,00	18,00	15,50	5,00	10	1,2	
ZONA 5	11,00	16,00	13,50	5,00	10	1,2	

Zona

Interventi consigliati

Il controllo delle trappole, rispetto alla settimana precedente, non evidenzia grosse differenze nelle catture, mediamente si hanno valori compresi tra 13.5 e 19 catture di maschi di mosca delle olive. L'infestazione attiva, costituita dalla somma tra uova e larve presenti nelle olive, è variabile nelle diverse aree ed all'interno di queste negli uliveti. Si rileva che negli uliveti caratterizzati da una carica non eccessiva di frutti, questi sono più grossi e recettivi all'attacco della mosca con presenza di punture fertili in aumento, mentre negli uliveti caratterizzati da una buona carica di frutti, questi sono di dimensione più contenuta e con buccia raggrinzita per la mancanza di acqua dove l'attacco della mosca è più contenuto. Su diversi frutti si evidenziano danni dovuti ad attacchi fungini, in particolar modo (*lebbra*), con la presenza di una depressione di colore scuro sulla drupa. Si consiglia di tenere sotto controllo il proprio uliveto, in special modo quelli irrigui, condizioni di instabilità climatica aumentano il rischio di attacco della *Bactrocera*. Le aziende, al superamento della soglia di intervento, possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (*Fosmet*, *Dimetoato*, ecc). In caso di agricoltura biologica si consigliano (*Spinosad* - *Spintor Fly* ecc.) e metodi di lotta a cattura massale. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta, rispettando il tempo di carenza dei prodotti utilizzati. Il tempo di carenza è il lasso di tempo che deve trascorrere dopo il trattamento prima di effettuare la raccolta.

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 07/10/2019

L'ufficio Tecnico
dell'APOUNASCO